

# A Gerusalemme, la “Israel Victory Conference” minaccia Londra e Washington

[www.voltairenet-org.translate.google.com/article220411.html](http://www.voltairenet-org.translate.google.com/article220411.html)

di Thierry Meyssan

La “Conferenza sulla vittoria di Israele – Gli insediamenti portano sicurezza: il ritorno alla Striscia di Gaza e alla Samaria settentrionale” non è stata un semplice incontro di suprematisti ebrei. Un rabbino, condannato in Israele all'ergastolo per i suoi crimini, ha parlato a nome dei successori del gruppo Stern che assassinò i leader britannici della Palestina mandataria. Era una dichiarazione di guerra contro gli anglosassoni. Partecipando a questo evento, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha minacciato Washington e Londra. Il presidente Joe Biden ha immediatamente vietato tutte le raccolte fondi e i trasferimenti di denaro a questi estremisti. Questa è la prima volta che gli Stati Uniti adottano sanzioni contro gli israeliani.



**Il rabbino Uzi Sharbaf, condannato all'ergastolo nel 1984, parla davanti a migliaia di suprematisti ebrei.**

## La Conferenza per la Vittoria di Israele

Due settimane fa è stato organizzato un evento festivo con stelle cantanti presso il Centro congressi internazionale di Gerusalemme. Era intitolato “Conferenza sulla vittoria di Israele – Gli insediamenti portano sicurezza: il ritorno alla Striscia di Gaza e alla Samaria settentrionale”. Hanno partecipato 12 ministri in carica, tra cui il primo ministro Benjamin Netanyahu.

Nessun personaggio politico, però, nemmeno il ministro della Sicurezza, Itamar Ben Gvir, ha avuto diritto alle concitate ovazioni che hanno accolto il rabbino Uzi Sharbaf; un personaggio ormai centrale nel dibattito israeliano anche se sconosciuto all'estero. Attraverso la sua presenza, ha ravvivato tra i partecipanti la speranza di riscattare quello che considerano il “peccato” del ritiro degli insediamenti ebraici da Gaza nel 2005.

Nelle ore successive, Yaakov Margi (Shas), ministro della Protezione sociale e degli affari sociali, ha affermato che i suoi colleghi avrebbero dovuto “pensarci” prima di andare in questo circo.

Il leader dell'opposizione Yair Lapid si è lamentato del fatto che Benjamin Netanyahu, “che una volta era al centro del campo nazionale trascinato senza meta dagli estremisti”, avesse “toccato il fondo”. »



**Su uno striscione si legge: “Solo un trasferimento [di palestinesi fuori da Gaza] può portare la pace”. Mentre una mappa mostra le prossime città israeliane a Gaza.**

Il generale Benny Gantz ha affermato che la conferenza è stata “un insulto alla società israeliana in tempo di guerra”. Ciò danneggia la nostra legittimità nel mondo e gli sforzi per creare un quadro per il ritorno dei nostri ostaggi”. Riguardo alla partecipazione del primo ministro, ha proseguito: “Chi balla e divide non decide, e chi tace e si lascia condurre non è un leader”.

Il giorno successivo, il presidente Joe Biden, come spaventato dal ritorno di un vecchio demone, ha firmato un ordine esecutivo che vieta ad alcuni coloni estremisti di venire negli Stati Uniti, e soprattutto vieta qualsiasi raccolta di fondi e qualsiasi trasferimento di denaro a beneficio degli uomini del rabbino Uzi Sharbaf. Queste sanzioni si applicano non solo agli Stati Uniti, ma anche a tutte le banche straniere con interessi negli Stati Uniti, vale a dire, in definitiva, a tutto l'Occidente politico [ 1 ] .

Inoltre, l'amministrazione Biden, che fino ad ora ha sostenuto con discrezione il massacro di Gaza fornendo proiettili e altre munizioni, ha improvvisamente iniziato a cercare una via d'uscita dalla crisi. Il segretario di Stato Antony Blinken ha intrapreso un nuovo tour delle capitali della regione, questa volta con delle proposte.

Perché allora l'emergere in prima linea del rabbino Uzi Sharbaf ha provocato tali reazioni? Per capirlo è necessario uno sguardo indietro, a partire dal 1922. All'interno del movimento sionista revisionista esiste infatti un gruppo ancora più fanatico che non esita ad attaccare gli anglosassoni.

## La “banda Stern”

---

I “sionisti revisionisti” sono i discepoli di Vladimir Ze'ev Jabotinsky, un fascista ucraino che si alleò nel 1922 con i “nazionalisti integrali” ucraini di Symon Petliura e Dmitro Dontsov contro i sovietici. Durante questa alleanza, i “nazionalisti integrali” massacrarono non solo gli anarchici e i comunisti ucraini, ma anche decine di migliaia di ebrei ucraini. Rifiutando di dare spiegazioni, Jabotinsky si dimise dalla carica di amministratore dell'Organizzazione Sionista Mondiale e creò l'Alleanza dei Sionisti Revisionisti. Fondò in Italia una formazione paramilitare fascista, con l'aiuto del duca Benito Mussolini, il Betar.

Alla fine della seconda guerra mondiale, i “sionisti revisionisti” continuarono il loro sogno fascista, ora senza l'aiuto dei loro omologhi italiani. Si dissociarono dalla milizia della comunità ebraica in Palestina, l'Hagana, e crearono una propria milizia, l'Irgun [ 2 ]

In una lettera al *New York Times*, Albert Einstein, Hannah Arendt e altre figure ebraiche paragonarono l'Irgun alle formazioni fasciste e naziste . [ 3 ]

Lo stesso Irgun diede vita al Lehi (conosciuto come “Gruppo Stern” o secondo la polizia britannica “Stern Gang” [ 4 ] ). Questo gruppo era direttamente legato al governo fascista polacco (Avraham Stern partecipò alla prima versione del “Piano Madagascar”). Stern fu arrestato dagli inglesi insieme ai leader del suo gruppo all'inizio della seconda guerra mondiale, ma rilasciato quando il governo polacco si ricostituì in esilio a Londra. Lehi riprese i contatti con i fascisti italiani, quindi si offrì di aiutare i nazisti a espellere gli ebrei dall'Europa verso la Palestina. Dopo aver esitato, hanno rifiutato. Lehi intensificò gli attacchi contro gli inglesi e gli ebrei di sinistra durante i primi due anni di guerra. Avraham Stern fu arrestato e ucciso a colpi di arma da fuoco da un ufficiale britannico del CID nel febbraio 1942. Lehi fu poi riorganizzato da Yitzhak Shamir che assassinò i suoi rivali.

Nel 1944 il Lehi riprese i suoi attacchi contro gli inglesi. Mancò di poco l'eliminazione dell'alto commissario in Palestina, Harold MacMichael, ma riuscì ad assassinare il ministro coloniale, Lord Moyne.



Le autorità politiche e militari britanniche furono assassinate dalla Banda Stern durante l'attacco al King David Hotel che ospitava il loro quartier generale.



David Ben-Gurion, che rimase fedele agli inglesi, lanciò una campagna dell'Haganah per fermare le azioni dell'Irgun e del Lehi. Molti dei loro membri furono arrestati. Tuttavia, nel 1945, Ben-Gurion organizzò segretamente una riconciliazione con i sionisti revisionisti, il "Movimento di rivolta ebraica". Questa breve alleanza non ha resistito. Lehi organizzò l'attacco al segretariato del governo britannico della Palestina mandataria e al suo comando militare, entrambi situati presso il King David Hotel. Ha provocato 91 morti e 46 feriti. Il Lehi non ha cessato le sue attività terroristiche con l'arresto di Yitzhak Shamir. Invece, li estese a Londra finché gli inglesi non si ritirarono dalla Palestina. Successivamente prese di mira gli arabi, realizzando così il massacro di Deir Yassin.

L'Irgun e il Lehi furono infine incorporati nelle forze di difesa israeliane dopo la proclamazione unilaterale dello stato. Tuttavia, le Nazioni Unite inviarono il conte svedese Folke Bernadotte per determinare i confini dei due stati, ebraico e arabo. Yitzhak Shamir organizzò quindi il suo assassinio [ 5 ] . Yehoshua Cohen lo giustiziò. Di passaggio, il colonnello francese dei Caschi Blu, André Sérot, fu assassinato; fu Pierre Gaïssset (nonno dell'autore di questo articolo) a sostituirlo. I "sionisti revisionisti" cambiarono allora la loro etichetta e formarono un nuovo partito, Herut, di cui Menachem Begin assunse la presidenza.

Nel 1952, Yehoshua Cohen creò il kibbutz Sde Boker. Quando il primo ministro David ben-Gurion si unì a questo kibbutz l'anno successivo, Yehoshua Cohen ne divenne la guardia del corpo.



**Rabbi Uzi Sharbaf, protagonista della Conferenza per la Vittoria di Israele**

## **Il “sotterraneo ebraico”**

---

Successivamente non c'è più traccia del gruppo Stern. Tuttavia, dopo la "Guerra dei Sei Giorni", il Blocco dei Fedeli (Gush Emunim) sviluppò l'idea che Yahweh avesse dato tutta la Palestina agli ebrei. Non solo avevano il diritto di occuparlo, ma il dovere di farlo affinché il resto delle profezie potesse realizzarsi. Questo movimento si è sviluppato attorno al rabbino Zvi Yehuda Kook. Insegnava che i primi israeliani laici avevano certamente iniziato l'opera, ma che solo i religiosi conoscevano la direzione e potevano portarla a termine.

Fu in questo contesto che Yehuda Etzion, figlio di un membro di una gang, ricostruì il gruppo Stern. Anche lui usò lo stesso logo: un pugno, due dita alzate. Il suo nuovo nome: “Jewish Underground”. Dopo gli accordi di Camp David, firmati nel 1978 dall'ex Fratello Musulmano Anwar el-Sadat e dal sionista revisionista Menachem Begin, il paese si organizzò formalmente. Si oppose alla consegna del Sinai all'Egitto da parte di Israele. Si sono formate due cellule. Il primo, guidato dallo stesso Yehuda Etzion, a distruggere la Cupola della Roccia al centro della Moschea di Al-Aqsa, per ricostruire il Tempio di Gerusalemme. Il secondo per seminare il terrore tra gli arabi anticolonialisti.

Il rabbino Uzi Sharbaf era il leader della “sotterranea ebraica”. Fu condannato dalla giustizia israeliana all'ergastolo nel 1984 per il suo coinvolgimento in una serie di attacchi mortali contro i palestinesi. Fu tranquillamente rilasciato nel 1991 da due sionisti revisionisti, il

presidente Chaim Herzog e il primo ministro Yitzhak Shamir.

La sua presenza e l'accoglienza fragorosa riservatagli da migliaia di attivisti fanno temere un ritorno del terrorismo sionista contro gli anglosassoni. La reazione di Washington dimostra che, ai suoi occhi, ciò che tollera quando gli arabi sono vittime deve essere condannato quando viene minacciato.

Thierry Meyssan

[ 1 ] Ordine esecutivo sull'imposizione di determinate sanzioni a persone che minano la pace, la sicurezza e la stabilità in Cisgiordania , Casa Bianca, 1 febbraio 2024.

[ 2 ] *Irgun: Revisionist Zionism, 1931-1948* , Gerry van Tonder, Pen & Sword Military (2019).

[ 3 ] “ Partito Nuova Palestina. Visita di Menachen Begin e discussione degli obiettivi del movimento politico ”, *The New York Times* , 4 dicembre 1948.

[ 4 ] *La banda severa. Ideologia, politica e terrore, 1940-1949* , Joseph Heller, Routledge (1995).

[ 5 ] *Bernadotte in Palestine, 1948: A Study in Contemporary Humanitarian Knight* , Amitzur Ilan, Macmillan (1989).